



## L'uomo libero rispetta le idee di chiunque, purché espresse senza il condizionamento di altri

### **DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 5 luglio 2020**

#### **Una provocazione che non ha trovato riscontro né curiosità. La nostra politica claudicante va bene così a tutti**

Convinto che con un parlamento deciso dalle segreterie dei partiti ed eletto solo dalla metà degli italiani la democrazia è monca, ho proposto la creazione di un partito moderato. Basta con odio e rancore continui. Si deve colmare il vuoto che impedisce al 47% degli italiani di votare, non sentendosi rappresentati da alcun partito. Non avendo più le energie per intraprendere iniziative impegnative come una nuova politica, ho chiesto a decine di amici e conoscenti influenti di sostenere la guida di una donna. Mi ha risposto solo una persona. Gli altri si lamentano, ma temono il progresso.

#### **Un arbitrato internazionale ha affidato all'Italia il processo ai nostri marò che scambiarono lucciole per lanterne**

In quel periodo c'era una recrudescenza di pirateria. Le navi da carico italiane avevano la scorta militare a protezione delle merci che trasportavano. Un giorno, a poche miglia dalle coste indiane, ma in acque extraterritoriali, l'Enrica Lexie si imbatté in un peschereccio che scambiarono per una nave pirata. Eppure sul pennone non c'era la bandiera nera con le ossa incrociate sul teschio, né gli arpioni d'arrembaggio e neppure un cannone arrugginito. Ma i militari italiani spararono e furono arrestati per avere ucciso due pescatori. Colpa delle vittime che non erano nemmeno pirati

#### **Se si ingrandisce questa immagine, emerge la cultura di un popolo alla deriva, senza morale né regole di vita**

Ci sono voluti quattro anni perché il vigile che prometteva raccomandazioni determinanti per l'assunzione al Comune di Napoli fosse licenziato. Ma non è finita. Ora farà ricorso e troverà certamente chi sarà comprensivo verso il padre di famiglia. In fondo, rubano tutti. Non è giusto punire solo lui. Si è fatto dare appena cinquemila euro di anticipo sui trentamila pattuiti per superare il concorso. Ma la sua fedina penale rimarrà pulita. Tanto, la procura procede a passo di lumaca e si arriverà alla prescrizione. Non preoccupatevi. Non finirà in carcere, dove i posti sono pure esauriti.

#### **È appena cominciato il torneo tra paesi che hanno il maggior numero di maniaci. Germania in testa, Italia in rimonta**

Non so quanti ce ne siano in Italia e altrove. Ma, a occhio e croce, mi sembra che il primato, persino in questo settore, vada riconosciuto alla Germania. Un'enorme rete di pedofili, come solo un grande paese può permettersi. Gli individui sospettati sono 30mila, ma non in tutto lo stato, solo nella regione Nord Reno Westfalia. Politici e magistratura stanno indagando per fare emergere dall'anonimato tutti gli autori di abusi sui minori. Noi, nel nostro piccolo, non siamo da meno. Abbiamo stupratori, drogati alla guida che uccidono pedoni e, di tanto in tanto, mariti che ammazzano le mogli.

#### **È come se a legiferare fossero le mafie, non i rappresentanti del popolo onesto**

Anche se il pagamento in contanti favorisce il riciclaggio di denaro sporco, è necessario consentirlo a chi non ha carta di credito né bancomat. Soprattutto pensionati e anziani. È ammesso il cash fino a duemila euro. Beati quei vecchietti che dispongono di tanti quattrini e di chi gli assicura che non verranno scippati. Perché hanno bisogno di tanti soldi in tasca? Molto di più del reddito che percepiscono. Ognuno con dieci pagamenti può pulire 20mila € e arrotondare la pensione. Le mafie sono generose con chi gli lava i proventi imbrattati di sangue. E grato a chi ne sollecita tali leggi.

#### **Se dipendesse da me e da Di Maio dichiareremmo guerra all'Egitto così imparerebbero che non si torura un italiano**

Si tratta di un caso ormai irrisolvibile, dopo quattro anni dalla tragedia. Perché da una parte c'è il dolore dei familiari – che ce l'hanno con Al Sisi e la sua dittatura militare – e il loro legittimo diritto di chiedere la verità. Dall'altra il dovere dell'Italia di tutelare i propri interessi economici e commerciali. Tra le due alternative si inserisce l'ipocrisia dei politici, convinti che qualsiasi decisione farebbe perdere voti. Ecco perché non sanno quale soluzione scegliere. E prendono tempo. Intanto la vicenda che dura ormai da troppo tempo sta intralciandola la già difficile e precaria vita del governo.

**Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.**

*Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle ideologie e dei partiti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.*

*Sotto, la copertina del mio ultimo libro, da qualche mese in libreria. Se non lo trovaste, chiedete al libraio di prenotarlo. È possibile acquistarlo anche su Internet (da Amazon, IBS, ecc.) a 11€90.*

**“Viaggio nella vita” è un libro di filosofia in cui, per renderlo più gradevole, la teoria è stata sostituita dall'aneddotica. Esorta i giovani a non imitare noi genitori e nonni che, trasgredendo le regole più elementari della convivenza civile e assecondando una politica condotta da mediocri, gli abbiamo complicato la vita e compromesso il futuro.**

**Solo la nuova generazione può salvare l'Italia, sorvegliando che nessuno si ritenga più furbo di altri. Se no, crollerà tutto. Se a corrompere e rubare sono solo i delinquenti – com'era un tempo – la società può ammortizzare il danno. Se, invece, a trasgredire sono tutti, il fallimento è inevitabile, anche per coloro che lo hanno causato.**

**Il libro trasporta il lettore in una favola nella quale si immedesima, diventandone protagonista felice. Al termine della lettura, tornando alla triste realtà, si rende conto che non si è trattato di un sogno ma della vita che tutti potremmo vivere se ognuno di noi si comportasse un po' meglio.**

*Viaggio nella vita è rivolto soprattutto ai giovani, perché si riappropriano del futuro che gli è stato sottratto e ricomincino a sognare. Sarà un'utile lettura anche per genitori e insegnanti. È un saggio di costume pieno di aneddoti sul miracolo dell'esistenza, che diamo per scontato e che, quindi, non apprezziamo come dovremmo. La vita è meravigliosa e contiene tutti gli ingredienti per renderci felici.*

*Svegliarsi la mattina è una gioia immensa per chiunque, anche se in condizioni disagiate e persino su una sedia a rotelle. Sono amicizia, solidarietà, dialogo e cultura i veri ingredienti della gioia di vivere, che molti stoltamente cercano nel denaro, nella visibilità e nel sesso.*

*Con una prosa sempre fluida e gradevole, racconti ameni e intriganti, l'Autore ricorda alcuni episodi della sua vita, tristi e divertenti, spesso commoventi, sempre educativi. Dimostra, così, che arroganza, ingordigia, gelosia e prepotenza annullano le doti che possediamo e impoveriscono il prezioso dono di vivere. Pur essendo essenzialmente laico, il libro rivela una devozione per Madre Teresa di Calcutta e Giovanni Paolo II. I due santi gli insegnarono che la vita deve essere il grande amore di ognuno. Lui l'ha molto amata, e leggendo il libro si capisce che ne è ancora innamorato.*

**Roberto Tumbarello**, giornalista professionista, laureato in Giurisprudenza, ha tre figli e sei nipoti. Medaglia "pro merito" del Consiglio d'Europa, di cui è stato per 26 anni portavoce in Italia, è esperto in Comunicazione e Diritti umani. È stato inviato speciale di quotidiani e settimanali a vasta tiratura. Molto vicino a Sandro Pertini e a Papa Wojtyła, ha chiuso la carriera come direttore del "Giornale di Napoli".

Tra le sue ultime pubblicazioni: *Gesù era di destra o di sinistra?* (2000, 2009); *Si salvi chi può* (2012) e, nelle nostre edizioni, *O la borsa o la vita* (2014).



9 788869 921933

www.armando.it

€ 14,00

Tumbarello Viaggio.indd 1

Roberto Tumbarello

VIAGGIO NELLA VITA

ARMANDO EDITRICE

Roberto Tumbarello

## Viaggio nella vita

Storia di un grande amore



21/02/17 11:27

Un caro saluto, Roberto